



CITTÀ DI SORSO

Provincia di Sassari

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 07/02/2025

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno 2025, addì 7 del mese di **Febbraio**, alle ore **10.00**, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri,

	P	A		P	A
DEMELAS FABRIZIO	X		DELRIO MARIA GIOVANNA	X	
BASCIU FEDERICO	X		SIAS MARIA PAOLA	X	
CAMBONI SERENA	X		ROGGIO ALFREDO	X	
MANGATIA ANDREA	X		FIorentINO CHIARA	X	
SINI SERENA	X		CASULA SERENA	X	
DELOGU AGOSTINO	X				
IDINI FABIO		X			
BATTISTELLI VALENTINA	X				
PERU ANTONELLO	X				
SECHI FRANCESCO	X				
ZAPPINO EMILIANO	X				
PINTUS ANTONELLA	X				
Totale Presenti:	16		Totale Assenti:	1	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. SECHI FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa FONNESU DEBORA RITA.

Il Presidente del Consiglio Comunale Introduce l'argomento all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Serena Sini che illustra gli interventi oggetto della presente deliberazione come integralmente disponibile, in forza della registrazione digitale della seduta.

La Consigliera Sias afferma che l'argomento del bilancio di previsione è complesso, ma è lo strumento cardine per la programmazione e la gestione delle risorse comunali ed è un documento che dovrebbe riflettere la capacità amministrativa e strategica di chi governa protempore questa amministrazione. L'analisi del bilancio di previsione per il 2025-2027 ha evidenziato elementi che destano forti perplessità, soprattutto in merito alla gestione delle entrate correnti e alla sostenibilità finanziaria complessiva. In particolare è stato accantonato un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 979,366.099 euro, a riprova di un'evidente criticità sia sul piano della gestione finanziaria sia sul piano dell'efficienza amministrativa. Occorre capire quali sono le ragioni precise che hanno determinato un accantonamento così elevato nel tempo per questo fondo.

L'Assessore Sini replica evidenziando che il fondo crediti di dubbia esigibilità riguarda tutti quei crediti che non si è sicuri di riscuotere durante l'esercizio, per cui purtroppo non è una mancanza dell'amministrazione, quella di non riscuoterli, ma semplicemente bisogna fare in modo di educare i cittadini al pagamento dei tributi, per i quali l'ente invia periodicamente i pagamenti.

Interviene il Sindaco che sottolinea come siamo entrati e stiamo entrando nuovamente in una fase restrittiva in virtù delle nuove regole europee che impongono al sistema Paese un taglio del rapporto deficit-PIL dello 0,5%, ogni anno se si supera la soglia del 3% nel rapporto deficit-PIL. A novembre del 2024, secondo i dati di Banca Italia, il debito pubblico italiano ha sfiorato i 3.000 miliardi di euro.

Il problema degli equilibri di bilancio per i comuni sta diventando talmente grave, che come dicono tutti i sindaci dei 377 comuni della Sardegna, nel 2023 il sistema dei comuni in particolare, ha richiesto e ottenuto dalla precedente amministrazione regionale un incremento del fondo unico, che è il fondo che trasferisce i risorse accorrenti ai comuni della Regione Sardegna, per 100 milioni di euro.

Nel 2024, attraverso il Consiglio dell'Autonomia Locale, l'ANCI e tutti gli organi rappresentativi del sistema dell'autonomia locale, sono stati chiesti ed ottenuti ulteriori incrementi e l'attuale amministrazione regionale ha incrementato il fondo unico, sempre a novembre, di 80 milioni di euro.

Il sistema dei comuni rischia di collassare a queste condizioni, perché le risorse correnti sono sempre meno, le spese aumentano e i trasferimenti rimangono sempre gli stessi.

Il Fondo Unico è stato istituito nel 2007 da una legge regionale del 2007 che prevedeva un meccanismo secondo il quale, di anno in anno, il Fondo Unico doveva crescere in misura proporzionale al crescere delle entrate correnti non vincolati della Regione Sardegna.

Il Fondo Unico non viene applicato in modo automatico dal 2007 ed è questo il motivo per il quale in questi mesi e in questi giorni si sta portando avanti ancora questa battaglia per avere un incremento del fondo unico dovuto per legge con l'amministrazione regionale., anche se la preoccupazione deriva dalla notizia di questi giorni che, nella proposta di legge finanziaria approvata dalla Giunta, l'incremento previsto per il fondo, nonostante gli impegni assunti come Anci e come Consiglio delle autonomie locali, con l'amministrazione regionale, è pari a zero.

Sul fronte delle azioni quattro anni fa circa, in questo Consiglio è stata deliberata l'esternalizzazione della gestione della riscossione dei tributi, e attraverso una gara è stato individuato un operatore che con difficoltà oggettive iniziali dovute all'assenza di una banca dati minima da utilizzare per poter calibrare le cartelle di accertamento, sta procedendo attraverso uffici ed operatori dedicati, per cercare di aumentare la performance degli incassi in quanto, senza le risorse che derivano dai tributi, l'amministrazione non può né garantire gli equilibri finanziari che sono previsti per legge, né continuare a garantire i servizi essenziali alla comunità e al territorio.

Nelle prossime settimane e nei prossimi mesi si discuterà la finanziaria regionale ed al centro di questa discussione, i Sindaci, il Cal e le altre associazioni dei comuni porteranno avanti queste

richieste.

Interviene il consigliere Peru per dichiarare il voto del gruppo favorevole ed evidenzia le difficoltà che ci sono e che verranno affrontate con senso di responsabilità perché è giusto che si assumano ed è giusto che i consigli comunali e gli amministratori sappiano che si farà di tutto affinché quei 100 milioni ci siano.

Interviene la consigliera Fiorentino che dichiara voto contrario perché dopo un'attenta analisi, si evince che emergono delle criticità che sono anche condivise ma che rendono il documento inadatto a rappresentare in modo efficace le esigenze del Comune e a garantire una gestione finanziaria nel lungo termine. Il bilancio, pur essendo formalmente in regola, con le normative vigenti, appare fortemente incentrato sulla mera copertura delle spese correnti, a discapito di investimenti significativi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi come sopra riportati e come da registrazione in atti.

VISTE le disposizioni in materia di programmazione finanziaria degli enti locali contenute nel Titolo II, Programmazione e bilanci, del D.Lgs. n.267/2000, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato ed integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata data attuazione alla riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 viene redatto secondo i principi contabili Generali o postulati, contenuti nell'allegato 1, e i principi contabili Applicati, contenuti nell'allegato 4, che costituiscono parte integrante del predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che detto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024 che ha differito al 28 febbraio 2025 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATA la propria deliberazione consiliare in data odierna con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;

CONSIDERATO che le previsioni di bilancio 2025/2027 tengono conto altresì di impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza

già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;

VISTO l'articolo 162, modificato, del D.Lgs. n.267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali applicati allegati al D.lgs. n.118/2011, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 172, modificato, del D.Lgs. n.267/2000, che testualmente recita “al Bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 174, modificato, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RILEVATO che il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, ha modificato i documenti a valenza programmatica ed ha introdotto l'obbligo di redigere il “DUP” (Documento Unico di Programmazione) che si compone di una Sezione Strategica (SeS) e di una Sezione di Sviluppo (SeS);

VISTA la specifica nota trasmessa dalla Responsabile del Servizio finanziario ai Responsabili di Servizio e agli Assessori in funzione della predisposizione delle rispettive proposte circa le esigenze finanziarie per i rispettivi centri di spesa, relativamente all'esercizio finanziario 2025/2027;

VISTO il principio contabile applicato n.1 concernente la Programmazione di bilancio ed il principio applicato n.2 concernente la Contabilità finanziaria, allegati al D.Lgs.n.118/2011;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione Finanziario è redatto in modo da consentire la lettura per Missioni, Programmi, Titoli, Macroaggregati e Capitoli per le spese, per Titoli e Tipologie per le entrate;

RILEVATO che gli stessi documenti risultano redatti in conformità ai principi dettati dal nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché della normativa vigente in materia di risanamento della finanza pubblica e di rispetto del patto di stabilità interno;

ATTESO che la Giunta Comunale, con deliberazione n.15 in data 21.01.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2025-2030, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

RICHIAMATA la propria deliberazione consiliare in data odierna con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 16 in data 21.01.2025, esecutiva, ha approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

EVIDENZIATO che con decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2015 è stato approvato il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro organismi strumentali, ai sensi del comma 4, dell'art. 18-bis dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

VISTE le deliberazioni adottate dalla Giunta comunale prodotte a corredo del documento oggetto di approvazione;

ATTESO che ai sensi del DL 228/2021 convertito in legge 15/2022, articolo 3, comma 5 quinquies, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

CONSIDERATO che per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio;

CONSIDERATO inoltre, che, per il triennio 2025/2027, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

DATO atto che lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 è stato depositato in data 22.01.2025;

DATO atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L. 267/2000 e s.m.i.;

DATO atto che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati altresì messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

DATO atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Bilancio-Finanze-Tributi-Programmazione nella seduta del 03.02.2025;

PRESO atto del Parere predisposto dal Revisore dei Conti sullo schema di Bilancio di Previsione

Finanziario 2025/20257 e relativi allegati, e pertanto acquisito agli atti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, con verbale n.1 del 30.01.2023;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti, il parere favorevole del Dirigente, Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lg.vo n.267/2000;

CON la seguente votazione: Favorevoli n. 11; Astenuti n. 5 (Delrio, Sias, Roggio, Fiorentino, Casula);

DELIBERA

- Di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 con i relativi allegati, nonché i documenti redatti secondo le disposizioni e i principi contenuti nel D.Lgs. n.118/2011;
- Di dare atto che il bilancio di previsione 2025/2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- Di dare atto che gli stanziamenti di spesa sono iscritti nella misura strettamente necessaria ad assicurare l'assolvimento dei servizi essenziali per la comunità amministrata;
- Di provvedere con successivo atto all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della TARI relative all'annualità 2025 entro il termine del 30 aprile 2025;
- Di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n.267/2000;
- Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 7**

Ufficio Proponente: **Ragioneria, Bilancio, Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025- 2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria, Bilancio, Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/02/2025

Il Responsabile di Settore

Cattari Nicolina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Servizio 1.1 Ragioneria, Tributi, Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/02/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Cattari Nicolina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

SECHI FRANCESCO

(Il Presidente del Consiglio)

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO PRETORIO, DI CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO INTERNET COMUNALE.

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data all'Albo Pretorio On Line al n. del Registro (art. 124, T.U.E.L.)

Sorso, li

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione nell'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal .

Sorso, li

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 07/02/2025 poiché dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, comma 4, T.U.E.L.).

Sorso, li

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)
